

Il 7 marzo all'Hotel Del Sole di Aversa alla scoperta di una donna protagonista

Al Soroptimist si parla di Alis Levi

La storia della pittrice scrittrice di origini italiane nata a Manchester. Da Cortina arriveranno le sorelle del Soroptimist per parlare della loro prima presidente

► Donato Liotto

Il giorno 7 marzo ore 19.00 presso la sala convegni dell'Hotel Del Sole, l'associazione Soroptimist International Club di Aversa presenta "Alla scoperta di Alis Levi - Donne a tutto tondo a cura di Gioia de Bigontina". Ma chi era Alis Levi? Una pittrice e scrittrice il cui vero nome era Maude Alice Rachel Cabessa, (in arte Alis Levi): nacque a Manchester il 3 luglio del 1884, di origini italiane, scomparsa quasi centenaria, nel 1982, a Cortina d'Ampezzo. Da giovanissima fu allieva di Carolus-Duran. Frequentò nella prima giovinezza Redon, Monet, Degas, Cézanne, Rosso, Cocteau, Braque, Miró. Appena ventenne le sue prime mostre importanti tra cui l'Exposition d'Art di Versailles.

In quell'anno conobbe pure il pianista Giorgio Levi che divenne il suo compagno di vita. Levi era un pianista molto noto, amato da Gabriele d'Annunzio,



La locandina dell'evento

che lo cita in alcune sue opere, e fu anche stimato da Arthur Rubinstein tra i massimi pianisti della storia della musica. Alis si trasferì con Levi a Venezia negli anni Venti. La loro casa fu un punto di incontro per molti artisti internazionali, dalla pittura alla musica. Dopo la seconda guerra mondiale prese parte a diverse importanti collettive, come la Quadriennale di Roma, la Biennale di Venezia. Si trasferì poi a Cortina dove rimase fino alla fine dei suoi giorni. Qui tenne un salotto culturale tra i più importanti e ben frequentati d'Italia. Ed è proprio da Cortina d'Ampezzo, che giungeranno ad Aversa le sorelle del Soroptimist International (Alis fu la prima presidente del Soroptimist club di Cortina), con Gioia de Bigontina, per parlare di questa importante personalità femminile che è stata protagonista della cultura italiana per quasi tutto il XX secolo ma anche per confrontarsi con le sorelle di Aversa guidate dalla presidente Mariapina Velardi.